



PROGETTO “LETTURE IN BIBLIOTECA”

Fabrizio Priano Presidente dell’Associazione Culturale Libera Mente-Laboratorio di Idee presenta il progetto “Lecture in Biblioteca” con il quale si intende promuovere la lettura di libri semplificandone la comprensione attraverso l’incontro con i relativi Autori nel luogo maggiormente deputato alla lettura : la Biblioteca Civica “Francesca Calvo” di Alessandria.

Gli incontri calendarizzati per l’anno 2019 vedranno susseguirsi di diversi Autori i quali presenteranno i propri libri , ciascuno con argomenti di genere diverso.

Giovedì 19 settembre 2019 alle ore 17,00 nuovo appuntamento del progetto “Lecture in Biblioteca “ con la presentazione del libro di Miriam Maria SANTUCCI dal titolo “GORA – Appunti di un’infanzia nel dopoguerra ”.

Partecipa Andrea BASSANI Presidente e Fondatore dell’Associazione Sogni in Scena – Milano

Lecture a cura di Lia TOMMI e Cristina SARACANO

presso la Sala Bobbio della Biblioteca Civica “Francesca Calvo” di Alessandria in piazza Vittorio Veneto, 1.

Fabrizio PRIANO commenta : *“Con il romanzo “Gora ” della poetessa e scrittrice **Miriam Maria SANTUCCI** proseguono le Conferenze dedicate al “ Secolo Breve”. Un romanzo per ricordare come si viveva dopo la seconda guerra mondiale con tutte le difficoltà della ricostruzione ma con tanto entusiasmo e speranza di un futuro migliore”.*

Miriam Maria SANTUCCI , nata a Camerino il 24 febbraio 1945, trascorre l'infanzia e l'adolescenza nelle Marche e in Umbria.

Inizia ufficialmente a scrivere a tredici anni, vincendo a livello nazionale (Sezione Poesia) il "Trofeo Penna d'Oro" (1963) Edizioni Sereno – Torino, e "Il Campanellino" (1965). Scrive articoli su giornali studenteschi e riviste locali.

Trasferitasi con la famiglia in provincia di Milano, viene assunta come corretttrice di bozze presso la Casa Editrice Fratelli Fabbri Editori. Poi gli avvenimenti della vita la porteranno a trascorrere i successivi ventidue anni in Brasile, prima a San Paolo e poi a Curitiba (capitale dello Stato del Paraná), dove sarà, tra l'altro, coordinatrice e insegnante di Lingua Italiana presso la Dante Alighieri e fondatrice e direttrice di un Coro di musica italiana, come supporto didattico ai Corsi. Successivamente fonda e presiede il Centro di Cultura Italiana "Integrato", dove realizza Corsi di Italiano e numerose attività socio-culturali. Per tali attività, svolte per tramandare le tradizioni italiane, il Consolato Generale D'Italia a Curitiba e il Governo Italiano le conferiscono, nel 1993, l'onorificenza di "Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana".

Con il ritorno in Italia si dedica completamente alla famiglia. La realtà che la circonda, tanto diversa da quella sperata, risveglia in lei la necessità di rimettere nuovamente in versi, riflessioni ed emozioni, fino alla stesura del breve romanzo autobiografico "GORA", in cui viene raccontata la propria difficile infanzia, vissuta nell'immediato dopoguerra, in un Paese devastato, completamente da ricostruire.

Della stessa autrice:

- **Le Impronte della Vita**

Momenti di Poesia, Recitazione e Musica (© Giugno 2015)

Con DVD allegato, la raccolta, viene adottata dal "Centro Cultural Italo Brasileiro Dante Alighieri de Curitiba" – Brasile – come supporto per i Corsi di Conversazione.

- **Il Sentiero del Destino**

Momenti di Poesia (© Gennaio 2016) Raccolta di poesie.

- **La Luce dei Pensieri**

Momenti di Poesia e Riflessione (© Settembre 2016) Raccolta di poesie e autocitazioni.

- **Oltre l'Orizzonte**

Momenti di Poesia e Riflessione (© Febbraio 2018) Raccolta di poesie e autocitazioni.

GORA - Appunti di un'infanzia nel dopoguerra-

«1944 - 1956: uno spicchio di Storia molto spesso messo in secondo piano o quasi dimenticato. La voce narrante presenta la dura infanzia di Gora, con gli occhi e la mente della piccola, che nasce e vive in quel difficile periodo di transizione, tra la fine del secondo conflitto mondiale e l'arrivo del progresso, quando tutto era da ricostruire e il disagio regnava in tutte le categorie sociali e in tutti i settori produttivi. Nel mondo rurale la povertà imperava, ma la speranza albergava nel cuore di ogni essere umano, soprattutto in quello della piccola protagonista. "GORA" è una testimonianza che l'autrice desidera lasciare alle proprie nipoti e a tutte le giovani generazioni, affinché la loro realtà, estremamente distante da quel pur recente periodo storico, possa in qualche modo agganciarsi a quella dei loro nonni e bisnonni, comprendendola e apprezzandola, facendo sorgere in loro un più equilibrato concetto dei veri valori della vita.»



